

XXXIV del Tempo Ordinario – Anno A – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Ez 34, 11-12. 15-17

Voi siete mio gregge, io giudicherò tra pecora e pecora.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio:/ Ecco,/ io stesso cercherò le mie pecore/ e le passerò in rassegna.// Come un pastore passa in rassegna il suo gregge/ quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse,/ così io passerò in rassegna le mie pecore/ e le radunerò da tutti i luoghi/ dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.//

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo/ e io le farò riposare.// Oracolo del Signore Dio./ Andrò in cerca della pecora perduta/ e ricondurrò all'ovile quella smarrita,/ fascierò quella ferita e curerò quella malata,/ avrò cura della grassa e della forte;/ le pascerò con giustizia.//

A te,/ mio gregge,/ così dice il Signore Dio:/ Ecco,/ io giudicherò fra pecora e pecora,/ fra montoni e capri.

Seconda lettura

1Cor 15,20-26.28

Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,// Cristo è risorto dai morti,/ primizia di coloro che sono morti.// Perché,/ se per mezzo di un uomo venne la morte,/ per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti.// Come infatti in Adamo tutti muoiono,/ così in Cristo/ tutti riceveranno la vita.//

Ognuno però al suo posto:/ prima Cristo,/ che è la primizia;/ poi,/ alla sua venuta,/ quelli che sono di Cristo.// Poi sarà la fine,/ quando egli consegnerà il regno a Dio Padre,/ dopo avere ridotto al nulla ogni Principato/ e ogni Potenza e Forza.//

È necessario infatti che egli regni/ finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi.// L'ultimo nemico a essere annientato/ sarà la morte.//

E quando tutto gli sarà stato sottomesso,/ anch'egli,/ il Figlio,/ sarà sottomesso a Colui/ che gli ha sottomesso ogni cosa,/ perché Dio/ sia tutto in tutti.

Vangelo

Mt 25,31-46

Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo,/ Gesù disse ai suoi discepoli:/

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria,/ e tutti gli angeli con lui,/ siederà sul trono della sua gloria.// Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli.// Egli separerà gli uni dagli altri,/ come il pastore separa le pecore dalle capre,/ e porrà le pecore alla sua destra/ e le capre alla sinistra.//

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra:/ "Venite,/ benedetti del Padre mio,/ ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo,/ perché ho avuto fame/ e mi avete dato da mangiare,/ ho avuto sete/ e mi avete dato da bere,/ ero straniero e mi avete accolto,/ nudo e mi avete vestito,/ malato e mi avete visitato,/ ero in carcere/ e siete venuti a trovarmi".//

Allora i giusti gli risponderanno:/ "Signore,/ quando ti abbiamo visto affamato/ e ti abbiamo dato da mangiare,/ o assetato/ e ti abbiamo dato da bere?// Quando mai ti abbiamo visto straniero/ e ti abbiamo accolto,/ o nudo/ e ti abbiamo vestito?// Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere/ e siamo venuti a visitarti?".// E il re risponderà loro:/ "In verità io vi dico:/ tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,/ l'avete fatto a me".//

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra:/ "Via,/ lontano da me,/ maledetti,/ nel fuoco eterno,/ preparato per il diavolo e per i suoi angeli,/ perché ho avuto fame/ e non mi avete dato da mangiare,/ ho avuto sete/ e non mi avete dato da bere,/ ero straniero e non mi avete accolto,/ nudo/ e non mi avete vestito,/ malato e in carcere/ e non mi avete visitato".//

Anch'essi allora risponderanno:/ "Signore,/ quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere,/ e non ti abbiamo servito?".// Allora egli risponderà loro:/ "In verità io vi dico:/ tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli,/ non l'avete fatto a me".//

E se ne andranno:/ questi al supplizio eterno,/ i giusti invece/ alla vita eterna».